

Stralci dal MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO per la V GIORNATA MONDIALE DEI POVERI «I poveri li avete sempre con voi» (Mc 14,7)

[...] I poveri di ogni condizione e ogni latitudine ci evangelizzano, perché permettono di riscoprire in modo sempre nuovo i tratti più genuini del volto del Padre. «Essi hanno molto da insegnarci. Oltre a partecipare del *sensus fidei*, con le proprie sofferenze conoscono il Cristo sofferente. È necessario che tutti ci lasciamo evangelizzare da loro. La nuova evangelizzazione è un invito a riconoscere la forza salvifica delle loro esistenze e a porle al centro del cammino della Chiesa. Siamo chiamati a scoprire Cristo in loro, a prestare ad essi la nostra voce nelle loro cause, ma anche ad essere loro amici, ad ascoltarli, a comprenderli e ad accogliere la misteriosa sapienza che Dio vuole comunicarci attraverso di loro. Il nostro impegno non consiste esclusivamente in azioni o in programmi di promozione e assistenza; quello che lo Spirito mette in moto non è un eccesso di attivismo, ma prima di tutto un'attenzione rivolta all'altro considerandolo come un'unica cosa con sé stesso. Questa attenzione d'amore è l'inizio di una vera preoccupazione per la sua persona e a partire da essa desidero cercare effettivamente il suo bene» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 198-199).

Gesù non solo sta dalla parte dei poveri, ma condivide con loro la stessa sorte. Questo è un forte insegnamento anche per i suoi discepoli di ogni tempo.

Le sue parole “i poveri li avete sempre con voi” stanno a indicare anche questo: la loro presenza in mezzo a noi è costante, ma non deve indurre a un'abitudine che diventa indifferenza, bensì coinvolgere in una condivisione di vita che non ammette deleghe. I poveri non sono persone “esterne” alla comunità, ma fratelli e sorelle con cui condividere la sofferenza, per alleviare il loro disagio e l'emarginazione, perché venga loro restituita la dignità perduta e assicurata l'inclusione sociale necessaria. D'altronde, si sa che un gesto di beneficenza presuppone un benefattore e un beneficiario, mentre la condivisione genera fratellanza. L'elemosina, è

occasionale; la condivisione invece è duratura. La prima rischia di gratificare chi la compie e di umiliare chi la riceve; la seconda rafforza la solidarietà e pone le premesse necessarie per raggiungere la giustizia. Insomma, i credenti, quando vogliono vedere di persona Gesù e toccarlo con mano, sanno dove rivolgersi: i poveri sono sacramento di Cristo, rappresentano la sua persona e rinviano a Lui. [...]

Abbiamo bisogno, dunque, di aderire con piena convinzione all'invito del Signore: «Convertitevi e credete nel Vangelo» (Mc 1,15). Questa conversione consiste in primo luogo nell'aprire il nostro cuore a riconoscere le molteplici espressioni di povertà e nel manifestare il Regno di Dio mediante uno stile di vita coerente con la fede che professiamo. Spesso i poveri sono considerati come persone separate, come una categoria che richiede un particolare servizio caritativo. Seguire Gesù comporta, in proposito, un cambiamento di mentalità, cioè di accogliere la sfida della condivisione e della partecipazione. Diventare suoi discepoli implica la scelta di non accumulare tesori sulla terra, che danno l'illusione di una sicurezza in realtà fragile ed effimera. Al contrario, richiede la disponibilità a liberarsi da ogni vincolo che impedisce di raggiungere la vera felicità e beatitudine, per riconoscere ciò che è duraturo e non può essere distrutto da niente e nessuno (cfr Mt 6,19-20). [...]

Il Vangelo di Cristo spinge ad avere un'attenzione del tutto particolare nei confronti dei poveri e chiede di riconoscere le molteplici, troppe forme di disordine morale e sociale che generano sempre nuove forme di povertà. Sembra farsi strada la concezione secondo la quale i poveri non solo sono responsabili della loro condizione, ma costituiscono un peso intollerabile per un sistema economico che pone al centro l'interesse di alcune categorie privilegiate. [...]

«I poveri li avete sempre con voi» (Mc 14,7). È un invito a non perdere mai di vista l'opportunità che viene offerta per fare del bene. [...] Non si tratta di alleggerire la nostra coscienza facendo qualche elemosina, ma piuttosto di contrastare la cultura dell'indifferenza e dell'ingiustizia con cui ci si pone nei confronti dei poveri.

È decisivo che si accresca la sensibilità per capire le esigenze dei poveri, sempre in mutamento come lo sono le condizioni di vita. Oggi, infatti, nelle aree del mondo economicamente più sviluppate si è meno disposti che in passato a confrontarsi con la povertà. Lo stato di relativo benessere a cui ci si è abituati rende più difficile accettare sacrifici e privazioni. Si è pronti a tutto pur di non essere privati di quanto è stato frutto di facile conquista. Si cade così in forme di rancore, di nervosismo spasmodico, di rivendicazioni che portano alla paura, all'angoscia e in alcuni casi alla violenza. Non è questo il criterio su cui costruire il futuro; eppure, anche queste sono forme di povertà da cui non si può distogliere lo sguardo. Dobbiamo essere aperti a leggere i segni dei tempi che esprimono nuove modalità con cui essere evangelizzatori nel mondo contemporaneo. L'assistenza immediata per andare incontro ai bisogni dei poveri non deve impedire di essere lungimiranti per attuare nuovi segni dell'amore e della carità cristiana, come risposta alle nuove povertà che l'umanità di oggi sperimenta. [...]

Roma,
San Giovanni in Laterano, 13 giugno 2021,
Memoria di Sant'Antonio di Padova



APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 7 novembre – CRISTO RE

GIORNATA DIOCESANA CARITAS e GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

- ore 10.00 Messa e mandato agli operatori Caritas (chiesa Pero)
- ore 18.00 Incontro adolescenti (oratorio Pero)
- ore 19.15 Incontro 18/19enni (oratorio Pero)

Lunedì 8 novembre

Martedì 9 novembre – DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE

Mercoledì 10 novembre – S. LEONE MAGNO

- ore 18.00 S. Messa e Adorazione con RnS (chiesa Pero)

Giovedì 11 novembre – S. MARTINO

Venerdì 12 novembre – S. GIOSAFAT

- ore 17.00 Inizio Vita Comune II-III media (ex asilo Cerchiate)

Sabato 13 novembre –

- ore 17.00 I Vespri e S Messa Vigilare (chiesa Cerchiate)
- ore 18.00 I Vespri e S Messa Vigilare (chiesa Pero)

Domenica 14 ottobre – I di Avvento

- ore 16.00 Formazione per lettori nella liturgia (chiesa Pero)
- ore 18.00 Incontro adolescenti (oratorio Pero)
- ore 19.15 Incontro 18/19enni (oratorio Pero)

Lunedì 15 novembre – S. ALBERTO MAGNO

- ore 21.00 Inizio Esercizi Spirituali per giovani (Santuario Rho)

Martedì 16 novembre

Mercoledì 17 novembre – S. ELISABETTA DI UNGHERIA

Giovedì 18 novembre

- ore 21.00 *Lectio divina* (chiesa Pero)

Venerdì 19 novembre ex asilo

- ore 17.00 Inizio Vita Comune I media (oratorio Cerchiate)

Sabato 20 novembre – B. SAMUELE MARZORATI

- ore 18.00 Messa con ricordo dei defunti de "La Corale" (chiesa Pero)

Domenica 21 ottobre – II di Avvento

- ore 15.00 Incontro famiglie IC2-Illelem. (chiesa Pero)
- ore 18.00 Incontro adolescenti (oratorio Pero)
- ore 19.15 Incontro 18/19enni (oratorio Pero)

Alle SS. Messe di
sabato 13 e domenica 14 novembre
verrà proposto l'acquisto della rivista
SCARP DE' TENNIS
che da anni offre lavoro e dignità
a tante persone in grossa difficoltà

ORARI SANTE MESSE dal 13 settembre

SABATO: a Pero: ore 18.00; a Cerchiate: ore 17.00;

DOMENICA: a Pero: ore 8.00, 10.00 e 18.00;
a Cerchiate: ore 9.00 e 11.00.

FERIALI

a Pero: lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 8.30;
mercoledì ore 18.00;

a Cerchiate: lunedì ore 9.30, mercoledì ore 20.30;
venerdì ore 15.00.

per vivere il

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Mercoledì 10 novembre ore 18.30 – 19.30 a Pero don Simone
Giovedì 11 novembre ore 18.00 – 19.00 a Pero don Marko
Venerdì 12 novembre ore 18.00 – 19.00 a Pero don Maurizio
le confessioni saranno in chiesetta.

PORTARE LA MASCHERINA e IGIENIZZARSI LE MANI!

INCONTRO DI FORMAZIONE PER LETTORI NELLA LITURGIA

Attendiamo tutti coloro che prestano servizio
o anche solo che si rendono disponibili
per proclamare la Parola di Dio
durante la liturgia
a un incontro di formazione
domenica 14 novembre alle ore 16.00
in chiesa a Pero



PREGHIERA DI LODE E MISTAGOGIA: TRASFORMAZIONE IN CRISTO GESÙ

**ENTRARE
NEL MISTERO
DELL'AMORE,
DELLA TENEREZZA
E DEL PERDONO
DI GESÙ**

Il gruppo Rinnovamento nello Spirito "GESÙ PASTORE" di Pero
invita tutti

presso la chiesa Visitazione di Maria Vergine in Pero.

Mercoledì 10 novembre 2021 alle ore 18.00,
al termine della S. Messa con la Comunità, propone un tempo di
lode, adorazione e benedizione eucaristica.

Concluderemo con **ringraziamenti e saluti.**

Saranno presenti don Matteo Narciso e Giampiero Cicchelli,
Guida spirituale e responsabile del RnS della Lombardia.

Al termine, per chi lo desidera
e si prenota al n. 3920852374 entro domenica 7 novembre
cena presso una pizzeria locale.

IL SIGNORE È VICINO!

Con la Messa Vigilare di sabato 13 novembre entriamo nel
tempo di Avvento.

È un tempo in cui guardare bene la realtà in cui viviamo,
cogliere e condividere le fatiche e le sofferenze, risvegliare
la speranza. È il tempo in cui accorgerci che il Signore è
vicino, concretamente vicino. Stimola e guida le nostre
scelte per rendere più bella e più vera la nostra vita.

Proporremo ogni giovedì sera una lectio divina sul Vangelo
secondo Giovanni (cc. 13-17)

In questo tempo, noi sacerdoti entreremo nelle case di
quelle persone (soprattutto famiglie) alle quali voi
chiederete se desiderano una nostra visita. *

È solo uno dei tanti modi in cui tutti noi cercheremo insieme
di farci vicini a tanti, con lo stile dell'ascolto, della
condivisione, del prenderci cura, della carità.

don Maurizio

* Chiediamo a voi, fedeli alla Messa, di domandare a tante famiglie
o persone se desiderano la visita di un sacerdote. Potete chiederlo a
persone sofferenti, nel corpo e nello spirito. Chiedetelo soprattutto
a chi, per quanto ne sapete, si trova o si sente lontano da Gesù.
Comunicherete poi al n. 3534028867 nomi e cognomi, indirizzo,
telefono, orari di preferenza ed eventualmente qualche nota sulla
situazione.